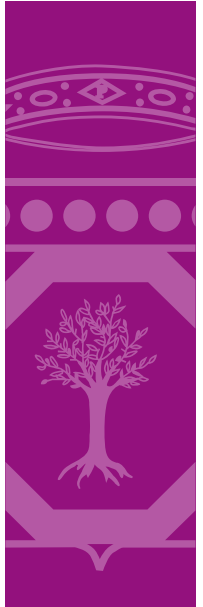




# REGIONE PUGLIA



**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA  
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: AOA/DEL/2014/000

**OGGETTO:** art. 12 l.r. n.19 del 31.12.2010, art.1, comma 4, legge n.120 del 3/8/2007 e s.m.i.. Adozione Regolamento Regionale: "Linee guida sull'attività libero-professionale del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle Aziende del S.S.R."

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile e dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane ed Aziende Sanitarie", confermata dal Direttore d'Area, e ad interim del Servizio PAOSA, riferisce quanto segue:

l'art.12 della legge regionale n. 19 del 31 dicembre 2010 prevede che la Giunta Regionale, con specifico provvedimento *"disciplina, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle intese Stato- Regioni e dei vigenti accordi collettivi, le modalità uniformi di esercizio dell'attività libero professionale dei dirigenti medici sanitari e veterinari nell'ambito delle aziende ed enti del SSR"*.

La legge n.120 del 3.8.2007, recante *"Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria"* prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano adottino provvedimenti tesi a garantire il corretto esercizio dell'attività libero professionale dei medici

In particolare l'art. 1, comma 4, della l. n.120/07, così come modificato dal d.l. n. 158/2012, convertito con modificazioni in legge n. 189/2012, attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di garantire, attraverso proprie linee guida, che *"le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, le aziende ospedaliere universitarie, i policlinici universitari a gestione diretta e gli IRCCS di diritto pubblico gestiscano, con integrale responsabilità propria, l'attività libero-professionale intramuraria, al fine di assicurarne il corretto esercizio"* nel rispetto dei principi e con le modalità descritte dalla norma stessa.

Il Decreto legge 13 settembre 2012, n.158 convertito con modificazioni dalla Legge 8/11/2012, n. 189 *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"* ha posto nuovamente al centro dell'attenzione la problematica dell'ALPI, ridisegnando il modo di operare dei professionisti che hanno optato per il rapporto esclusivo, dedicando particolare attenzione sia ai nuovi *"strumenti di lavoro"* (creazione di reti informatiche tra professionisti ed aziende di appartenenza per lo scambio di dati sanitari ed economici, tracciabilità dei pagamenti da parte dei pazienti – utenti), sia alla definizione di una tempistica che tenga conto delle esigenze dei professionisti e delle aziende sanitarie di appartenenza.

Le nuove norme impegnano in misura maggiore le Aziende rispetto alla corretta attivazione dell'istituto in parola e modificano in senso più incisivo le sanzioni a carico dei Direttori Generali inadempienti.

Ritenuta la necessità che la Regione adotti un regolamento che, nel rispetto dell'autonomia gestionale di ciascuna Azienda e/o Ente del Servizio sanitario regionale disponga le linee guida per il corretto ed uniforme esercizio della attività libero professionale su tutto il territorio regionale, cui le Aziende dovranno attenersi nella predisposizione degli atti aziendali, si è proceduto, con D.D. del servizio PAOS, n. 64 del 17.05.2013 ha costituito apposito Gruppo di lavoro incaricato di elaborare un documento per le su citate linee guida.

In data 31.3.2014, il Gruppo di lavoro ha consegnato al Servizio l'esito del proprio lavoro, che successivamente è stato sottoposto all'attenzione dei referenti regionali delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative dell'Area medica, SPTA e del Comparto. Pervenendo, in accordo, alla definitiva stesura del documento qui riportato all'Allegato 1, costituito da n. 29 pagine

Per quanto anzidetto, si propone alla Giunta Regionale di adottare, con la procedura d'urgenza prevista dall'art.44, comma 3 della L.R. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia" in considerazione della necessità di uniformare le regole in materia di esercizio dell'attività libero professionale e garantire conseguentemente i rilevanti interessi pubblici coinvolti, il Regolamento Regionale: "Linee guida sull'attività libero-professionale del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle Aziende del S.S.R." alla luce di quanto disposto dall'art.1, comma 3, della legge 3 agosto 2007 n. 120, modificata dal D.L. 13 settembre n.158 convertito con modificazioni nella legge 8 novembre 2012 n. 189,

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I. "**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

L'allegato schema di Regolamento (costituito da n. 29 pagine) costituisce regolamento esecutivo e di attuazione della legge regionale n. 19 del 31.12.2010, art. 12 e della legge n. 120/2007, art.1 comma 4 e pertanto, in applicazione dell'art.44, comma 1 della l.r. n. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della l.r. n. 44/2014, è di competenza della Giunta regionale.

## LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane ed Aziende Sanitarie" e dal Dirigente del Servizio *ad interim*;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di adottare, l'allegato schema di Regolamento Regionale: "Linee guida sull'attività libero-professionale del personale dipendente della dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario delle Aziende del S.S.R." alla luce di quanto disposto dall'art.1, comma 3, della legge 3 agosto 2007 n. 120, modificata dal D.L. 13 settembre n.158 convertito con modificazioni nella legge 8 novembre 2012 n. 189, composto da complessive n. 29 (ventinove) pagine che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che lo schema di regolamento adottato venga trasmesso, per il tramite del Segretario generale della Giunta regionale, alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante, nei modi e nei termini di cui all'art.44, comma 2 della l.r. n.7/2004, come modificato dall'art.3 della l.r. n. 44/2014.
3. che il Presidente della Giunta regionale provvederà all'emanazione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) dello Statuto della Regione, dell'allegato regolamento che sarà pubblicato sul BURP;
4. di riservarsi ogni ulteriore determinazione a seguito del parere espresso dalla competente C.C.P. ovvero del decorso del termine di cui al più volte citato art.44 della L.R. n. 7/2004;

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

---

---

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario responsabile ( Ilaria Scanni)**

---

**Il Dirigente dell'Ufficio 4 (Pasquale Marino)**

---

**Il Dirigente del Servizio ad interim ( Vincenzo Pomo)**

---

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n. 161/2008:

**Il Direttore dell' Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari**

**Opportunità ( Vincenzo Pomo)**

---

**L' Assessore proponente ( Donato Pentassuglia )**

---